

CITTANOVA SOC.COOP. SOCIALE ONLUS**Bilancio di esercizio al 31/08/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	CREMONA
Codice Fiscale	00360880199
Numero Rea	CREMONA100231
P.I.	00360880199
Capitale Sociale Euro	3.150,04 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	855990
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A110109

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/08/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/08/2020	31/08/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.499	4.023
II - Immobilizzazioni materiali	62.022	67.869
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
Totale immobilizzazioni (B)	68.571	71.942
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.305	38.787
Esigibili oltre l'esercizio successivo	609.998	488.262
Totale crediti	668.303	527.049
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	712.553	651.248
Totale attivo circolante (C)	1.380.856	1.178.297
D) RATEI E RISCONTI	5.595	7.181
TOTALE ATTIVO	1.455.022	1.257.420

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/08/2020	31/08/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.150	3.176
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	364.695	272.976
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-163.211	-208.277
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	204.634	67.875
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	799.891	726.899
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	149.070	174.625
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.000	0
Totale debiti	154.070	174.625
E) RATEI E RISCONTI	296.427	288.021
TOTALE PASSIVO	1.455.022	1.257.420

CONTO ECONOMICO

	31/08/2020	31/08/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	936.528	1.000.340
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1.139.177	1.152.561
Totale altri ricavi e proventi	1.139.177	1.152.561
Totale valore della produzione	2.075.705	2.152.901
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	133	1.350
7) per servizi	597.410	536.375
8) per godimento di beni di terzi	8.320	6.827
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.121.669	1.255.458
b) oneri sociali	340.682	390.077
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	105.141	79.930
c) Trattamento di fine rapporto	105.141	79.930
Totale costi per il personale	1.567.492	1.725.465
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	21.584	21.646
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.529	2.784
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.055	18.862
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.246	11.649
Totale ammortamenti e svalutazioni	37.830	33.295
14) Oneri diversi di gestione	27.106	57.903
Totale costi della produzione	2.238.291	2.361.215
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-162.586	-208.314
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16	37
Totale proventi diversi dai precedenti	16	37
Totale altri proventi finanziari	16	37
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	641	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	641	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-625	37
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	0	0

(18-19)

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-163.211	-208.277
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-163.211	-208.277

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(163.211)	(208.277)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	625	(37)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(162.586)	(208.314)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.584	21.646
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	16.246	11.649
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>37.830</i>	<i>33.295</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(124.756)	(175.019)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(20.848)	(13.236)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(9.947)	15.803
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	1.586	(2.249)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	8.406	54.883
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(147.260)	56.860
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(168.063)</i>	<i>112.061</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(292.819)	(62.958)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(625)	37
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	72.992	55.307
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>72.367</i>	<i>55.344</i>

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(220.452)	(7.614)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(13.208)	(6.505)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.005)	(3.322)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(18.213)	(9.827)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	299.970	249.844
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	299.970	249.844
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	61.305	232.403
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	651.133	414.517
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	115	4.328
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	651.248	418.845
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	711.051	651.133
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	1.502	115
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	712.553	651.248
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/08/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/08/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Alcune voci di Bilancio possono aver subito una modifica di valutazione per effetto dei cambiamenti subiti dai principi contabili. Ai soli fini comparativi ed in ossequio al principio della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art.2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

In deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, la società ha iscritto i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale ai sensi dell'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile.

Nonostante la società, ai sensi del comma 2 dell'art.2435 bis del Codice Civile, ne sia esonerata provvede ad allegare il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto.

Ribadiamo che, ai sensi dell'art. 2 L. 31 gennaio 1992, n.59, la Società non ha finalità di lucro e di speculazione e pertanto si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale attraverso la gestione di servizi educativi e di istituzioni prescolastiche e scolastiche fondate sui principi della religione cattolica. Precisiamo che tutte le nostre scuole fanno parte del sistema nazionale dell'istruzione come "Scuole

paritarie", alla pari cioè con le scuole statali, con piena capacità giuridica della funzione direttiva e didattica. Dal punto di vista amministrativo, la Cooperativa, ha in gestione 61 (sessantuno) docenti (comprese le sostituzioni per maternità), 1 (una) Preside, 1 (uno) volontario, 2 (due) impiegate, 4 (quattro) bidelle, per una popolazione scolastica complessiva di circa 685 (seicentoottantacinque) alunni.

A conferma delle finalità educative delle nostre Scuole si mette in evidenza quanto previsto nell'oggetto sociale (art. 4) dello statuto:

"L'educazione impartita nell'ambito delle istituzioni scolastiche, rispettando la libertà di coscienza di ogni alunno, si fonda sui principi della Religione Cattolica, mentre il piano didattico di ogni scuola viene steso nell'osservanza delle norme legislative vigenti in materia scolastica".

Specifichiamo che la Cooperativa ha gestito nell'anno scolastico 2019-2020 le seguenti scuole: quattro scuole dell'infanzia, a Castelleone scuola "Canossa" (con 3 sezioni), a Casalmaggiore scuola "S.Giuseppe" (con 3 sezioni), a Soresina scuola "Immacolata" (con 3 sezioni) e a Cremona scuola Sant'Angelo (con 5 sezioni); tre scuole primarie, a Cremona scuola "Canossa" (con 10 sezioni), a Soresina scuola "Immacolata" (con 5 sezioni) ed a Castelleone scuola "Canossa" (con 6 sezioni).

I dipendenti che sono anche Soci della Cooperativa e prestano la loro opera sono 26=.

In ultimo, si precisa che, in data odierna sono state valutate le misure adottate dalla Cooperativa per ottemperare alle richieste del D.Lgs. 196/2003, in particolare per verificare, come richiesto dagli artt. 34 e 35 del codice e dall'art.26 dell'allegato B. Le misure adottate nelle procedure in essere sono adeguate.

L'ampliamento delle sedi gestite è stato effettuato, con adeguamento del Documento Programmatico per la sicurezza e con attuazione degli adempimenti relativi. (informative, nomine ecc.). Per il resto le nomine dei responsabili e le attribuzioni di incarico ai designati sono tuttora valide.

Relazione annuale sul carattere mutualistico della cooperativa (art. 2545 c.c.)

L'attività si è svolta nel rispetto delle disposizioni dell'art.2 della Legge 59 del 31.01.1992.

I criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari rispecchiano i contenuti del nostro Statuto Sociale. La cooperativa prosegue le proprie finalità mutualistiche attuando la gestione di servizi educativi e di istituzioni prescolastiche e scolastiche.

Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art.2528,comma 5,c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dello statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Documentazione della condizione di prevalenza (art. 2513 c.c.)

Si informa che la Cooperativa rispecchia le norme di cui alla Legge 381/91, quindi essendo sociale non è tenuta a documentare le condizioni di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Si evidenzia tuttavia che i soci lavoratori sono 26 (ventisei) a cui corrisponde un costo del lavoro pari ad Euro 640.238,89= rispetto al totale del personale dipendente che risulta essere pari a 68 (sessantotto) unità con un costo del lavoro complessivo di Euro 1.567.491,39=

I soci volontari sono 10 (dieci).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di

riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze né sono state individuate ragionevoli alternative.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid 19)

L'emergenza sanitaria ha impattato in modo negativo solo parzialmente sull'attività che noi svolgiamo, la nostra Cooperativa infatti offre servizi nell'ambito delle istituzioni scolastiche e le attività sono continuate utilizzando il metodo della didattica a distanza.

La nostra Cooperativa ha altresì provveduto ad effettuare tutte le operazioni necessarie per salvaguardare la sicurezza negli ambienti di lavoro prevista dalla normativa vigente ed ove possibile si è utilizzata la Cassa Integrazione per i dipendenti.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, se presenti, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo, se presenti, derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno, se presenti, sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

I costi per migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte qualora non siano separabili dai beni stessi, vengono ammortizzate per il periodo di utilizzazione. (Non superiore alla residua durata del contratto).

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali e sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, se presenti, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore realizzabile/recuperabile.

Le quote di ammortamento sono state calcolate applicando aliquote non superiori a quelle sotto indicate:

qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%

Ai beni entrati in funzione nell'esercizio, è stata applicata un'aliquota, così come sopra dettagliata, ridotta al 50%.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, se presenti, sono state valutate attribuendo a

ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito, se presenti, sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, se presenti, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni, se presenti, sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti immobilizzati

i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze, *se presenti*, sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze di materie prime, materie sussidiarie e di consumo, *se presenti*, sono iscritte al costo di acquisto (così come indicato dall'OIC 13) mentre i prodotti finiti, ed i prodotti in corso di lavorazione, *se presenti*, sono iscritti al costo di produzione (OIC 13).

Strumenti finanziari derivati

A Bilancio **non** sono iscritti strumenti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti **non** è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

A Bilancio **non** sono iscritti fondi per rischi ed oneri.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti a Bilancio accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori.

Fondi per imposte, anche differite

A Bilancio **non** è iscritto alcun fondo per imposte, anche differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta, se presenti, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Rendiconto finanziario

E' stato predisposto pur non essendo obbligatorio, secondo le indicazioni previste dall'OIC 10, il Rendiconto Finanziario secondo il "metodo indiretto."

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 68.571 (€ 71.942 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazion i immateriali	Immobilizzazion i materiali	Immobilizzazion i finanziarie	Totale immobilizzazion i
Valore di inizio esercizio				
Costo	35.904	352.934	50	388.888

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.880	289.075		320.955
Valore di bilancio	4.023	67.869	50	71.942
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.004	13.209	0	18.213
Ammortamento dell'esercizio	2.529	19.055		21.584
Altre variazioni	1	-1	0	0
Totale variazioni	2.476	-5.847	0	-3.371
Valore di fine esercizio				
Costo	39.315	369.787	50	409.152
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.816	307.765		340.581
Valore di bilancio	6.499	62.022	50	68.571

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, se presenti, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31/08/2020 è sempre posseduta la partecipazione nella Società COOPSERVIZI CREMONA e valutata secondo il criterio del costo di acquisto per un importo di Euro 50,00=.

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, se presenti.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

tra i Crediti Oltre l'esercizio successivo, merita un cenno la voce dei crediti relativi a versamenti effettuati alle Polizze che coprono il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti per un totale di Euro 609.568,39= aggiornata all'ultima rivalutazione, il residuo pari a Euro 429,71= riguarda depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.261	4.602	31.863	31.863	0	0

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.526	3.044	14.570	14.570	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	488.262	133.608	621.870	11.872	609.998	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	527.049	141.254	668.303	58.305	609.998	0

Ratei e risconti attivi

In tale voce sono indicati principalmente risconti attivi su polizze assicurative.

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che **NON** sono state applicate riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che **NON** sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche effettuate dalla società.

Immobilizzazioni immateriali: (zero)

Immobilizzazioni materiali: (zero)

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 204.634 (€ 67.875 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole

poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.176	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	272.975	0	0	300.000
Varie altre riserve	1	0	0	0
Totale altre riserve	272.976	0	0	300.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-208.277	0	208.277	0
Totale Patrimonio netto	67.875	0	208.277	300.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	26	0		3.150
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	208.277	0		364.698
Varie altre riserve	0	-4		-3
Totale altre riserve	208.277	-4		364.695
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-163.211	-163.211
Totale Patrimonio netto	208.303	-4	-163.211	204.634

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.331	0	0	0
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	228.427	0	0	250.000
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	228.427	0	0	250.000
Utile (perdita) dell'esercizio	-205.453	0	205.453	0
Totale Patrimonio netto	26.305	0	205.453	250.000

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	155	0		3.176
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	205.453	1		272.975
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	205.453	2		272.976
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-208.277	-208.277
Totale Patrimonio netto	205.608	2	-208.277	67.875

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.150	Capitale		0	0	0
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	364.698		B	364.698	0	0
Varie altre riserve	-3			0	0	0
Totale altre riserve	364.695		B	364.698	0	0
Totale	367.845			364.698	0	0
Quota non distribuibile				364.698		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non è stata iscritta la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

A Bilancio **non** sono iscritte Riserve di rivalutazione.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	38.148	-9.947	28.201	28.201	0	0
Debiti tributari	9.092	1.850	10.942	10.942	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.634	-35.634	0	0	0	0
Altri debiti	91.751	23.176	114.927	109.927	5.000	0
Totale debiti	174.625	-20.555	154.070	149.070	5.000	0

Ratei e risconti passivi

In tale voce sono indicati Ratei passivi per ferie e permessi per Euro 63.442,66= e risconti passivi per contributi incassati anticipatamente ma di competenza dell'esercizio successivo per Euro 232.983,76=.

Finanziamento soci

Alla data del 31.08.2020 **NON** sono indicati a Bilancio finanziamento soci .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile se presenti:

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	154.070
Totale	154.070

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto

riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali, se presenti.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali, se presenti.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non sono state rilevate imposte nell'esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Operai	4
Altri dipendenti	61
Totale Dipendenti	68

Compensi agli organi sociali

Non sono stati deliberati e corrisposti compensi agli Amministratori, mentre per il Collegio Sindacale sono stati previsti compensi pari ad Euro 7.280,00= ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

NON ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale in base al disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

NON ci sono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

NON ci sono operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

NON ci sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

NON vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico in quanto **NON** si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid 19)

Come già accennato in precedenza l'emergenza sanitaria ha impattato parzialmente in modo negativo sull'attività che noi svolgiamo.

La nostra Cooperativa infatti offre servizi nell'ambito delle istituzioni scolastiche e le attività sono continuate utilizzando il metodo della didattica a distanza.

La nostra Cooperativa ha altresì provveduto ad effettuare tutte le operazioni necessarie per salvaguardare la sicurezza negli ambienti di lavoro prevista dalla normativa vigente ed utilizzando ove possibile la Cassa Integrazione per i dipendenti.

Si ricorda altresì che saranno effettuate ulteriori opere edili (aule e servizi igienici) per la riorganizzazione degli spazi e salvaguardare ulteriormente la distanza di sicurezza prevista dalla legge.

Strumenti finanziari derivati

La società **non** ha in essere strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società **non** è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art.2428, comma 3, numeri 3) e 4) c.c., la società **non** possiede azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e di società controllanti acquisite o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art.1 comma 125, Legge 4 agosto 2017 n.124

Con riferimento all'art.1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni ricevute da pubbliche amministrazioni:

<u>ENTE EROGATORE</u>	<u>DATA INCASSO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>CAUSALE</u>
Comune di Castelleone	28.01.2019	3.883,00	diritto allo studio
Comune di Soresina	07.02.2019	500,00	diritto allo studio
Comune di Soresina	07.02.2019	2.500,00	diritto allo studio
Comune di Soresina	07.02.2019	3.500,00	diritto allo studio
Fonder	03.06.2019	960,00	formazione insegnanti
Comune di Castelleone	17.06.2019	27.696,00	diritto allo studio
Comune di Cremona	18.07.2019	1.950,00	diritto allo studio
Stato MIUR	07.08.2019	427.589,17	diritto allo studio
Stato MIUR	09.08.2019	52.829,91	diritto allo studio
Stato MIUR	12.08.2019	155.177,83	diritto allo studio
Stato MIUR	01.09.2019	208.007,74	diritto allo studio
Stato MIUR	15.10.2019	13.160,82	diritto allo studio handicap
Comune di Casalmaggiore	18.10.2019	4.607,80	ctr.serv.ed.integr. 0-6 anni
Stato MIUR	25.10.2019	7.039,76	diritto allo studio handicap
Comune di Cremona	24.04.2020	23.632,65	diritto allo studio
Regione Lombardia	11.05.2020	20.731,95	contributo disabilità
Comune di Cremona	01.06.2020	1.925,09	diritto allo studio
Comune di Castelleone	05.06.2020	3.295,00	diritto allo studio
Regione Lombardia	02.07.2020	18.986,10	diritto allo studio
Stato MIUR	17.07.2020	30.042,29	diritto allo studio

Stato MIUR	28.07.2020	60.084,58	diritto allo studio
Stato MIUR	30.07.2020	45.791,15	diritto allo studio
Comune di Casalmaggiore	05.08.2020	21.675,56	ctr.serv.ed.integr. 0-6 anni
Stato MIUR	14.08.2020	325.659,70	diritto allo studio
Stato MIUR	26.08.2020	653,51	contr. pulizie straordinarie
Stato MIUR	28.08.2020	350,93	contr. pulizie straordinarie

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di Euro 163.211,47=, con i versamenti in conto capitale effettuati durante l'esercizio dai soci.

Il Presidente

f.to *D'AGOSTINO MARCO*

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società